

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (C)

Le letture della Messa sono Parola di Dio: cioè parole con cui Dio ci parla.
Per questo ho pensato di farne questa rielaborazione "in prima persona di Dio"
(come se fossero rivolte "in prima persona", da Dio al lettore).
Il titolo che unifica i passi di questa domenica, secondo me è:

VIVI E FELICI PER SEMPRE !

PRIMA LETTURA (dal secondo libro dei Maccabèi 7,1-2.9-14)

Questa lettura è parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: - Prendi esempio dalla fede coraggiosa dei 7 fratelli Maccabèi. Un giorno infatti furono arrestati assieme alla loro madre da un re pagano che, a forza di torture e frustate, voleva costringerli a mangiare carni proibite: a rinnegare Me, il loro Dio. Ma uno dei fratelli, facendosi interprete della volontà di tutti, disse: "Non puoi chiederci una cosa del genere. Siamo pronti a morire, piuttosto che rinnegare il nostro Dio ... ". Il re allora si arrabbiò con lui: e lo uccise dopo avergli fatto tagliare lingua, mani e piedi. Poi si rivolse al secondo fratello: ma anche lui accettò quella morte terribile con coraggio. Anzi esalando l'ultimo respiro, disse con fierezza: "Tu sei solo un re crudele, che può eliminarci dalla vita presente: ma il Re dell'Universo ci ridarà una vita nuova e serena. Visto che siamo morti per Lui, ci porterà nel Suo magnifico regno: dove staremo VIVI E FELICI PER SEMPRE!".

Poi andò dal terzo fratello, che mostrando la lingua e le mani esclamò con grande dignità: "Tagliatemele pure! Queste membra mi sono state date da Dio: e se io le perdo per amore Suo, Lui me le farà riavere di nuovo!". Tutti i presenti - e persino lo stesso re - rimasero colpiti dalla fierezza di quel giovane, che non aveva nessuna paura delle torture e della morte. Dopo averlo ucciso allora, andarono dal quarto fratello. Ed anche lui, mentre veniva straziato, in fin di vita diceva al re: "È preferibile morire per il Signore, che vivere come te. La tua morte infatti sarà una condanna: noi invece abbiamo la speranza di VIVERE in eterno. Di andare da Dio e stare sempre con Lui: VIVI E FELICI PER SEMPRE !"-.

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 16,1.5-6.8b.15)

Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: "Un giorno contemplerai il Mio volto: e sarai completamente FELICE. Io sono il tuo Signore: e ti ascolto. Rispondo al tuo grido di aiuto e ti faccio giustizia: perchè nelle tue parole non c'è inganno. Sappi che Io tengo i tuoi passi, sempre saldi sulla Mia strada: e non li lascerò vacillare. Io sono il tuo Dio: invocami e ti risponderò. Perché il Mio orecchio è sempre attento: pronto ad ascoltare le tue parole. Io ho cura di te, perché ti amo: e per

me sei prezioso, come la pupilla dei Miei occhi! Per questo come una chioccia col suo pulcino, ti tengo FELICE sotto le Mie ali: ed un giorno ti farò contemplare il Mio volto. Quel giorno ti risveglierai, saziato dalla Mia presenza: e starai sempre con Me, VIVO E FELICE PER SEMPRE !”.

SECONDA LETTURA (seconda lettera di Paolo ai cristiani di Tessalonica 2,16 - 3,5)

Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice: “Sentitevi tutti fratelli, perché Io sono il Padre tutti gli uomini. Io ti amo: e voglio darti la consolazione eterna. Puoi vivere quindi con la buona speranza, che un giorno vivrai con Me: FELICE PER SEMPRE. NON temere, perché Io e Mio Figlio Gesù Cristo conforteremo il tuo cuore: e ti daremo la forza di dire e fare, sempre cose buone. E poi ricordati di pregare per tutti gli evangelizzatori: affinché la Mia parola si diffonda e sia amata, quanto la ami tu. E prega anche affinché i miei fedeli possano essere liberati dagli uomini malvagi e cattivi che li perseguitano, proprio come perseguitavano Paolo (la bontà e la fede non sono mica cose da tutti!). Io comunque non abbandono mai chi Mi ama: per questo ti darò forza e ti proteggerò dal Maligno. Perché ho tanta fiducia in te: e so che continuerai a fare ciò che ti ho ordinato. Io ti guiderò al Mio amore: e ti darò la stessa pazienza, che ebbe Mio Figlio Gesù Cristo. Affinchè tu come Lui possa risorgere: e VIVERE con Me, FELICE PER SEMPRE !”.

VANGELO (Luca 20,27-38)

Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice: - I sadducèi erano un gruppo di religiosi che negavano la resurrezione dei morti: travisando le Scritture. Alcuni di loro infatti un giorno si avvicinarono a Me e, forse per prendermi in giro, mi posero questa domanda: "Dicci maestro: se davvero i morti risorgono, quando una donna rimane vedova 7 volte e si risposa 7 volte, in Paradiso con quale dei 7 mariti dovrà accoppiarsi?".

Ma Io risposi loro: “Il regno di Dio non è come questo mondo: lì non ci si accoppia, perchè si è già completamente strapieni d’amore. Nè si fanno figli, perché tutti si sentono già pienamente figli di Dio. In Paradiso cioè tutti VIVONO come gli angeli: gioiosi e FELICI PER SEMPRE !

Che i morti risorgono poi, lo dicono chiaramente le Scritture. Già rivolgendosi a Mosè dal rovetto ardente ad esempio, Dio non disse: «Io sono il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe»? Lasciando intendere che questi antenati che Lo hanno servito, ora sono VIVI E FELICI con Lui? Dio allora non è il Dio della morte, ma della VITA: tutti infatti VIVONO grazie a Lui. E quelli che veramente Lo amano, VIVRANNO in eterno. Saranno beati in Paradiso: VIVI E FELICI PER SEMPRE !”-.

[Visita il mio sito **www.bellanotizia.it**: troverai tante cose interessanti](http://www.bellanotizia.it)



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (C)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

“ VIVI E FELICI PER SEMPRE ! “

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p data-bbox="228 555 702 613" style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal secondo libro dei Maccabèi 7,1-2,9-14)</p> <p data-bbox="148 734 778 824"><i>In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite.</i></p> <p data-bbox="148 887 778 976"><i>Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri».</i></p> <p data-bbox="148 1178 778 1290"><i>E il secondo,] giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna».</i></p> <p data-bbox="148 1391 778 1592"><i>Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riaverle di nuovo». Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fierezza di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture.</i></p> <p data-bbox="148 1630 778 1776"><i>Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva: «È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita».</i></p>	<p data-bbox="882 555 1356 613" style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal secondo libro dei Maccabèi 7,1-2,9-14)</p> <p data-bbox="807 645 1433 703"><i>Questa lettura è parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: - Prendi esempio dalla fede coraggiosa dei</i></p> <p data-bbox="807 734 1433 853"><i>7 fratelli Maccabèi. Un giorno infatti furono arrestati assieme alla loro madre da un re pagano che, a forza di torture e frustate, voleva costringerli a mangiare carni proibite: a rinnegare Me, il loro Dio.</i></p> <p data-bbox="807 887 1433 999"><i>Ma uno dei fratelli, facendosi interprete della volontà di tutti, disse: “Non puoi chiederci una cosa del genere. Siamo pronti a morire, piuttosto che rinnegare il nostro Dio ... ”.</i></p> <p data-bbox="807 1032 1433 1144"><i>Il re allora si arrabbiò con lui: e lo uccise dopo avergli fatto tagliare lingua, mani e piedi. Poi si rivolse al secondo fratello: ma anche lui accettò quella morte terribile con coraggio.</i></p> <p data-bbox="807 1178 1433 1357"><i>Anzi esalando l'ultimo respiro, disse con fierezza: “Tu sei solo un re crudele, che può eliminarci dalla vita presente: ma il Re dell'Universo ci ridarà una vita nuova e serena. Visto che siamo morti per Lui, ci porterà nel Suo magnifico regno: dove staremo VIVI E FELICI PER SEMPRE!”.</i></p> <p data-bbox="807 1391 1433 1592"><i>Poi andò dal terzo fratello, che mostrando la lingua e le mani esclamò con grande dignità: “Tagliatemele pure! Queste membra mi sono state date da Dio: e se io le perdo per amore Suo, Lui me le farà riavere di nuovo!”. Tutti i presenti - e persino lo stesso re - rimasero colpiti dalla fierezza di quel giovane, che non aveva nessuna paura delle torture e della morte.</i></p> <p data-bbox="807 1630 1433 1776"><i>Dopo averlo ucciso allora, andarono dal quarto fratello. Ed anche lui, mentre veniva straziato, in fin di vita diceva al re: “È preferibile morire per il Signore, che vivere come te. La tua morte infatti sarà una condanna: noi invece abbiamo la speranza di VIVERE in eterno.</i></p> <p data-bbox="807 1809 1433 1868"><i>Di andare da Dio e stare sempre con Lui: VIVI E FELICI PER SEMPRE !”-.</i></p>
<p data-bbox="308 1973 622 2031" style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 16,1.5-6.8b.15)</p>	<p data-bbox="962 1973 1276 2031" style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 16,1.5-6.8b.15)</p> <p data-bbox="807 2047 1433 2105"><i>Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice:</i></p>

<p><i>Rit. Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.</i></p> <p><i>Ascolta, Signore, la mia giusta causa, sii attento al mio grido. Porgi l'orecchio alla mia preghiera: sulle mie labbra non c'è inganno.</i></p> <p><i>Tieni saldi i miei passi sulle tue vie e i miei piedi non vacilleranno. Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole.</i></p> <p><i>Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi, io nella giustizia contemplerò il tuo volto, al risveglio mi sazierò della tua immagine.</i></p>	<p><i>“Un giorno contemplerai il Mio volto: e sarai completamente FELICE.</i></p> <p><i>Io sono il tuo Signore: e ti ascolto. Rispondo al tuo grido di aiuto e ti faccio giustizia: perchè nelle tue parole non c'è inganno.</i></p> <p><i>Sappi che Io tengo i tuoi passi, sempre saldi sulla Mia strada: e non li lascerò vacillare. Io sono il tuo Dio: invocami e ti risponderò. Perché il Mio orecchio è sempre attento: pronto ad ascoltare le tue parole.</i></p> <p><i>Io ho cura di te, perché ti amo: e per me sei prezioso, come la pupilla dei Mie occhi! Per questo come una chiocciola col suo pulcino, ti tengo FELICE sotto le Mie ali: ed un giorno ti farò contemplare il Mio volto. Quel giorno ti risveglierai, saziato dalla Mia presenza:</i></p> <p><i>e starai sempre con Me, VIVO E FELICE PER SEMPRE !”.</i></p>
<p><u>SECONDA LETTURA (seconda lettera di Paolo ai cristiani di Tessalonica 2,16 - 3,5)</u></p> <p><i>Fratelli, lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene.</i></p> <p><i>Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi, e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti.</i></p> <p><i>Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno. Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo.</i></p> <p><i>Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.</i></p>	<p><u>SECONDA LETTURA (seconda lettera di Paolo ai cristiani di Tessalonica 2,16 - 3,5)</u></p> <p><i>Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice:</i></p> <p><i>“Sentitevi tutti fratelli, perché Io sono il Padre tutti gli uomini. Io ti amo: e voglio darti la consolazione eterna. Puoi vivere quindi con la buona speranza, che un giorno vivrai con Me: FELICE PER SEMPRE. Non temere, perchè Io e Mio Figlio Gesù Cristo conforteremo il tuo cuore: e ti daremo la forza di dire e fare, sempre cose buone.</i></p> <p><i>E poi ricordati di pregare per tutti gli evangelizzatori: affinché la Mia parola si diffonda e sia amata, quanto la ami tu. E prega anche affinché i miei fedeli possano essere liberati dagli uomini malvagi e cattivi che li perseguitano, proprio come perseguitavano Paolo (la bontà e la fede non sono mica cose da tutti!).</i></p> <p><i>Io comunque non abbandono mai chi Mi ama: per questo ti darò forza e ti proteggerò dal Maligno. Perché ho tanta fiducia in te: e so che continuerai a fare ciò che ti ho ordinato.</i></p> <p><i>Io ti guiderò al Mio amore: e ti darò la stessa pazienza, che ebbe Mio Figlio Gesù Cristo.</i></p> <p><i>Affinchè tu come Lui possa risorgere: e VIVERE con Me, FELICE PER SEMPRE !”.</i></p>
<p><u>VANGELO (Luca 20,27-38)</u></p> <p><i>In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda:</i></p>	<p><u>VANGELO (Luca 20,27-38)</u></p> <p><i>Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice:</i></p> <p><i>- I sadducèi erano un gruppo di religiosi che negavano la resurrezione dei morti: travisando le Scritture. Alcuni di loro infatti un giorno si avvicinarono a Me e, forse per prendermi in giro, mi posero questa domanda:</i></p>

«Maestro, Mosè ci ha prescritto: “Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello”. C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie».

Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio.

Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: “Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe”. Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

"Dicci maestro: se davvero i morti risorgono, quando una donna rimane vedova 7 volte e si risposa 7 volte, in Paradiso con quale dei 7 mariti dovrà accoppiarsi?".

Ma Io risposi loro: “Il regno di Dio non è come questo mondo: lì non ci si accoppia, perché si è già completamente strapieni d'amore. Nè si fanno figli, perché tutti si sentono già pienamente figli di Dio. In Paradiso cioè tutti VIVONO come gli angeli: gioiosi e FELICI PER SEMPRE !

Che i morti risorgono poi, lo dicono chiaramente le Scritture. Già rivolgendosi a Mosè dal roveto ardente ad esempio, Dio non disse: «Io sono il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe»? Lasciando intendere che questi antenati che Lo hanno servito, ora sono VIVI E FELICI con Lui? Dio allora non è il Dio della morte, ma della VITA: tutti infatti VIVONO grazie a Lui.

E quelli che veramente Lo amano, VIVRANNO in eterno. Saranno beati in Paradiso: VIVI E FELICI PER SEMPRE !”-.